

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda

S

LIR - Livello ricerca

P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione

09

NCTN - Numero catalogo generale

00478331

ESC - Ente schedatore

C18 (L.160/88)

ECP - Ente competente

S61

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni

0900478306

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione

stampa

OGTT - Tipologia

stampa di riproduzione

OGTV - Identificazione

elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione

allegoria del mezzogiorno

SGTP - Titolo proprio

Meridies

SGTL - Tipo titolo

dalla stampa

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

## PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

**PVCR - Regione**	Toscana
**PVCP - Provincia**	SI
**PVCC - Comune**	Siena

#### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	scuola
-------------------------	--------

**LDCQ - Qualificazione**	statale
**LDCN - Denominazione attuale**	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
**LDCU - Indirizzo**	via della Sapienza, 3
**LDCS - Specifiche**	segnatura: D 22/305 Sadeler e Allievi. Incisioni. Vizi e Virtù.

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

#### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

| **PRVP - Provincia** | SI |
| **PRVC - Comune** | Siena |

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
-------------------------	---------

**PRCQ - Qualificazione**	privato
**PRCD - Denominazione**	Palazzo Gori Pannilini
**PRCM - Denominazione raccolta**	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto

#### **PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1879
---------------------------	------

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVI/ XVII
----------------------	-----------------

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1580
------------------	------

| **DTSF - A** | 1622 |
| **DTM - Motivazione cronologia** | analisi storica |

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
--	----------

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione**	bibliografia
**AUTN - Nome scelto**	Thomassin Philippe
**AUTA - Dati anagrafici**	1562/ 1622
**AUTH - Sigla per citazione**	00001500

##### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento</b>	
---------------------------	--

<b>all'intervento</b>	inventore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Goltzius Hendrick
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1558/ 1617
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001501
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	De Rossi Giovanni Giacomo
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	1627/ 1691
<b>EDTR - Ruolo</b>	stampatore
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	RM/ Roma/ via della Pace
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	Ferranti Callisto
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	notizie 1626-1647
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	RM/ Roma
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ bulino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	225
<b>MISL - Larghezza</b>	150
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unità</b>	mm.
<b>MIFA - Altezza</b>	430
<b>MIFL - Larghezza</b>	280
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	foxing
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso

<b>ISRI - Trascrizione</b>	Opportuna dies operi, duroq(ue) labori est, / Tunc desudando passim se qui sq(ue) fatigat.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MERIDIES
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La stampa fa parte di una serie completa di 4 tavole rappresentanti le 'pa rti del giorno', contenute nel volume segnato D 22/305 e intitolato: "Virt utes et, vitia bis septem una cum praemii et poenis". L'autore di queste incisioni è Philippe Thommasin, come testimonia il Gori Gandellini quando, nell'elencare le sue incisioni, scrive che egli aveva intagliato "Da Enrico Golzio quindici stampe di Virtù e Vizi, con i loro premi e pene. Dal detto l'aurora, il mezzo giorno, la sera e la notte in quattro mezzi fogli reali" (Gori Gandellini G., v. X, p. 255). Si tratta infatti dell'artista indicato in un'iscrizione nel frontespizio della prima serie di stampe sui 'Vizi e le virtù' collocata all'inizio del suddetto volume (scheda 090 0478306). Il Thommasin è un incisore francese, che si trasferì a Roma nel 1585, ove intraprese la professione di stampatore. Nato a Troyes nel 1562, la sua attività lavorativa non iniziò, probabilmente, prima del 1580, (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>ACQN - Nome</b>	Comune di Siena
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1879
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	SI/ Siena
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Siena
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 22530 P
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bellini P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001804
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 19, 32 n. 26 (pp. 19-38)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Illustrated Bartsch
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000477
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. 3, pp. 7-8
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gori Gandellini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1771/ 1816
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001778
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. X pp. 253-256
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Angiolini R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gnoni C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Angiolini R.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: e ebbe termine intorno al 1622, anno de lla sua morte. Non conosciamo però l'anno in cui queste stampe sono state incise. Il Thommasin ha eseguito queste incisioni traendole da 'invenzioni ' di Hendrik Goltius (Gori Gandellini G., v. X, p. 255), come attesta anch e il suo monogramma inciso sulla prima stampa della serie (scheda 09004783 30). Il Goltzius è un famoso pittore e incisore olandese, che iniziò prob abilmente a lavorare quando, nel 1574, divenne allievo dell'incisore Coor nhert, suo connazionale (Illustrated Bartsch, 1982, p. 7). Poiché non sappiamo quando egli ha creato tale opera, possiamo solo prendere in considerazione l'arco di tempo che va dal 1574 al 1617, anno della sua morte. Infine, da un'iscrizione impressa nella prima e nell'ultima stampa della serie (schede 0900478330 e 0900478333), ci risulta che queste incisioni sono state stampate da Giovanni Giacomo De' Rossi nella bottega di via della Pa ce a Roma. Egli fu il più attivo di una nota famiglia di stampatori roman i, e svolse la sua attività dal 1638 al 1691 (Bellini P., 1975, p.32), per iodo in cui ha stampato l'opera in esame. Nella prima stampa della serie: 0900478330, l'iscrizione "Callistus</p>

Ferranti formis Romae" indica che l'editore e proprietario delle "forme", cioè delle lastre che venivano stampate, era un certo Callisto Ferranti, stampatore attivo a Roma intorno al 1630 (Bellini P., 1975, n. 26, pp. 19, 32)